

Doc. N. **137/1**



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Il Reparto - Ufficio Sicurezza

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

28 APR. 2015

ARRIVO

495

VERBALE DI OPERAZIONI COMPIUTE

~~SEGRETO~~

In data 16 aprile 2015 presso l'Ufficio in intestazione, i sottoscritti verbalizzanti Col. t.SFP Paolo Occhipinti e Col. t.ST Alessandro Marin, rendono noto che, sulla base della richiesta n. 339 del 31 marzo 2015 del Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro - istituita con legge n. 82/2014 - indirizzata al Comandante Generale della Guardia di Finanza, è stata formalmente chiesta al Comando Generale l'esibizione della documentazione attinente all'allegato appunto fornito dal Dott. Gianfranco Donadio.

Si richiama quanto previsto dall'art. 6 della legge sopra citata in tema di obbligo al segreto.

Col. Paolo Occhipinti

IL CAPO UFFICIO SICUREZZA
Col. t.ST Alessandro Marin

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 22/02/2018

DECLASSIFICATO PER PUBBLICAZIONE

COMMISSIONE DI INCHIESTA
DOCUMENTO N°
000013/46
SEGRETO

COMMISSIONE DI INCHIESTA
DOCUMENTO N°
000013/46
SEGRETO

RIEPILOGO segnalazioni e fatti concernenti l'attività svolta per le indagini conseguenti al sequestro dell'On. Aldo MORO.

I VOLUME

COMMISSIONE DI INCHIESTA
DOCUMENTO N°
000013/46
SEGRETO

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMANDO GENERALE
"II" REPARTO
DECLASSIFICATO PER DECISIONE

- 16 22.3.1979 : notizie concernenti l'autovettura Fiat 128 targata Roma L55850 rinvenuta abbandonata in via Licinio Calvo.
La segnalazione è stata acquisita dal Comandante generale.
- 17 " : notizie informative concernenti ~~.....~~
~~.....~~
L'operazione è stata effettuata dal Nucleo centrale in collaborazione con la Questura di Roma. Quest'ultima ha poi riferito all'Autorità giudiziaria.
- 18 " : rinvenimento di un proiettile e di due documenti intestati ai seguenti cittadini tedeschi:
- ~~.....~~
- ~~.....~~
La pattuglia operante era della 9^a Legione, che ha inviato il materiale rinvenuto alla DIGOS ed ha informato la Questura di Roma e la Procura della Repubblica.
- 19 " : segnalazione concernente una persona impiegata presso il Banco di Roma per somiglianza con identikit.
La segnalazione è stata fatta ad un graduato del Gruppo autieri, che l'ha segnalata al Comando generale, il quale, tramite II Reparto, ha informato la Sala gestioni crisi.
- 20 23.3.1978 : fermo in località Palidoro di un autofurgone Bedford LUW 611 K con a bordo, ~~.....~~
L'operazione è stata svolta da una pattuglia della 9^a Legione che ha informato la Brigata 6^a Carabinieri. I fermati sono stati consegnati al Commissariato Fiumicino.
- 21 " : segnalazione presenza Mercedes sospetta su strada del Friuli-Trieste, targata WS. 30.
L'autovettura è stata notata da un militare del Nucleo regionale pt Trieste, che ha informato il Comando generale e la Questura di Trieste.
- 22 " : rilevamento allacciamenti e nuovi contratti presso ENEL, ACEA e Società italiana gas.
L'esito dei rilevamenti effettuati dal Nucleo centrale Roma è stato riferito in più riprese dal II Reparto all'UCIGOS.

./.

QUADRO DI FINANZA
"II" REPARTO
DECLASSIFICATO PER DECISIONE

GUARDIA DI FINANZA
"ATTI INCHIESTA I 200"
DECLASSIFICATO PER PUBBLICAZIONE

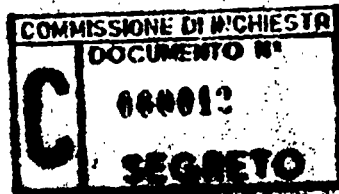
L'autovettura FIAT 128, di colore blu, targata ~~2014 I 5350~~, rinvenuta abbandonata in Via Licinio Calvo, all'altezza del civico 27, alle ore 22,30 del 19.3.1978, da uomini del Commissariato di P.S. "Monte Mario", a detta della fonte, immediatamente dopo il rapimento dell'Avv. Aldo Corno, sarebbe stata parcheggiata in un garage o in un box, ubicato nella zona segnalata con il punto appunto, all'interno cioè della zona (o nelle immediate vicinanze) massicciamente controllata dalle forze di polizia.

Poiché il rinvenimento dell'autovettura, avrebbe potuto, per facilitare risalire ad un "covo", stante la vicinanza del luogo di parcheggio allo stesso, i brigatisti, avrebbero preferito correre il rischio (minore) conseguente al trasferimento dell'auto in oggetto, dalla zona di parcheggio alla zona ove è stata rinvenuta.

La fonte, con insistenza, ribadisce che il parlamentare "rioniero" sarebbe custodito nella zona già segnalata e che, a tutt'oggi, la mancata liberazione dello stesso sarebbe dovuta:

- alla superficialità degli interventi effettuati nell'area del sequestro;
- alla successiva mancata pianificazione degli interventi e delle indagini nella zona (non si sarebbe proceduto a "tappeto", tenendo conto agli anonimi ed ai pregiudizi noti)

La fonte ha concluso facendo presente di aver raccolto voci secondo le quali un "covo" delle E.R. sarebbe ubicato in un immobile della zona segnalata ad un piano elevato (5°-6°-7°). All'appartamento in questione si accederebbe con ascensore, citato dal normale ingresso, anche direttamente dal garage ubicato nell'interrato dello stesso.



g. 22/11/78

161

GUARDIA DI FINANZA
"ATTI INCHIESTA I 200"
DECLASSIFICATO PER PUBBLICAZIONE